

COMUNE DI LUGO

SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI DI RILEVANZA ECONOMICA

RELAZIONE EX ART. 30 D.LGS. n. 201/2022

**Allegato 3 Servizi pubblici locali di interesse economico affidati a società in
house - RICOGNIZIONE PERIODICA 2023**

I. PREMESSE

La presente relazione è finalizzata ad operare una ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dall'Ente, ai sensi dell'articolo 30 del D. Lgs. n. 201/2022.

L'art. 30 "Verifiche periodiche sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali" del D.Lgs. n. 201/2022 recita quanto segue:

" 1. I comuni o le loro eventuali forme associative, con popolazione superiore a 5.000 abitanti, nonché le città metropolitane, le province e gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio, effettuano la ricognizione periodica della situazione gestionale dei servizi pubblici locali di rilevanza economica nei rispettivi territori. Tale ricognizione rileva, per ogni servizio affidato, il concreto andamento dal punto di vista economico, della qualità del servizio e del rispetto degli obblighi indicati nel contratto di servizio, in modo analitico, tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9. La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti.

2. La ricognizione di cui al comma 1 è contenuta in un'apposita relazione ed è aggiornata ogni anno, contestualmente all'analisi dell'assetto delle società partecipate di cui all'articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016. Nel caso di servizi affidati a società in house, la relazione di cui al periodo precedente costituisce appendice della relazione di cui al predetto articolo 20 del decreto legislativo n. 175 del 2016.

3. In sede di prima applicazione, la ricognizione di cui al primo periodo è effettuata entro dodici mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto".

Ai sensi dell'articolo 2 co. 1 lett. d) del D. Lgs. n. 201/2022 sono "servizi di interesse economico generale di livello locale" o "servizi pubblici locali di rilevanza economica", "i servizi erogati o suscettibili di essere erogati dietro corrispettivo economico su un mercato, che non sarebbero svolti senza un intervento pubblico o sarebbero svolti a condizioni differenti in termini di accessibilità fisica ed economica, continuità, non discriminazione, qualità e sicurezza, che sono previsti dalla legge o che gli enti locali, nell'ambito delle proprie competenze, ritengono necessari per assicurare la soddisfazione dei bisogni delle comunità locali, così da garantire l'omogeneità dello sviluppo e la coesione sociale".

Tale disposizione si intende relativa a tutti gli affidamenti di servizi di interesse economico generale a livello locale degli enti affidanti per ogni modalità di affidamento.

La ricognizione riguarda sia servizi in concessione che in appalto, dato che entrambe gli schemi sono gestibili nell'ambito dei servizi di interesse economico generale di livello locale

La seconda parte del comma 1 del sopracitato art. 30 prevede di verificare il "concreto andamento dal punto di vista economico" dello specifico servizio, declinato "in modo analitico" sulla:

- efficienza;

- qualità del servizio;
- rispetto degli obblighi del contratto di servizio.

La verifica è effettuata “tenendo conto anche degli atti e degli indicatori di cui agli articoli 7, 8 e 9” che si riportano di seguito;

Art. 7 “Competenze delle autorità di regolazione nei servizi pubblici locali a rete”.

“1. Nei servizi pubblici locali a rete le autorità di regolazione individuano, per gli ambiti di competenza, i costi di riferimento dei servizi, lo schema tipo di piano economico-finanziario, gli indicatori e i livelli minimi di qualità dei servizi, anche ai fini di quanto previsto dagli articoli 10, comma 4, 14, comma 2, e 17, comma 2.

2. Negli ambiti di competenza, le autorità di regolazione predispongono schemi di bandi di gara e schemi di contratti tipo.

3. Gli enti locali o gli enti di governo dell’ambito possono richiedere alle competenti autorità di regolazione e all’Autorità garante della concorrenza e del mercato un parere circa i profili economici e concorrenziali relativi alla suddivisione in lotti degli affidamenti”.

Art. 8 “Competenze regolatorie nei servizi pubblici locali non a rete”:

1. Nei servizi pubblici locali non a rete per i quali non opera un’autorità di regolazione, gli atti e gli indicatori di cui all’articolo 7, commi 1 e 2, sono predisposti dal Ministero delle imprese e del made in Italy, che vi provvede mediante le risorse umane, finanziarie e strumentali disponibili a legislazione vigente.

2. Gli enti locali, sulla base degli atti e degli indicatori di cui al comma 1, al fine di provvedere alla regolazione dei servizi pubblici locali non a rete di loro titolarità, possono adottare un regolamento ovvero un atto generale in cui predefiniscono condizioni, principi, obiettivi e standard della gestione nel rispetto di quanto disposto dal presente decreto, assicurando la trasparenza e la diffusione dei dati della gestione. I contratti di servizio e gli altri atti di regolazione del rapporto contrattuale assicurano il rispetto delle condizioni, dei principi, degli obiettivi e degli standard fissati dal predetto regolamento o atto generale” (...);

Art. 9 “Misure di coordinamento in materia di servizi pubblici locali”.

“1. Gli enti locali e le altre istituzioni pubbliche competenti collaborano per la migliore qualità dei servizi pubblici locali. Le Province svolgono le funzioni di raccolta ed elaborazione dati e assistenza tecnica ed amministrativa agli enti locali del territorio, in attuazione dell’articolo 1, comma 85, lettera d) della legge 7 aprile 2014, n. 56.”

Con riferimento all’art. 8 riguardo ai servizi non a rete è stato adottato il decreto direttoriale Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31.08.2023 “Linee Guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete”, che approva uno schema di PEF in riferimento ai nuovi servizi e gli indicatori di qualità di alcuni servizi.

Lo schema di PEF è utilizzabile in caso di affidamenti di nuova istituzione, ma può assumere rilevanza indiretta come possibile richiamo agli indici indicati - dichiaratamente indicati a titolo di esempio - per la valutazione della gestione, che potranno essere presi come generico riferimento in sede di valutazione.

Quanto agli indicatori di qualità si tratta peraltro di un elenco estremamente generico, indistinto per i vari servizi. Gli indicatori di qualità indicati nelle Carte dei Servizi delle società appaiono oggettivamente più ampi e dedicati in rapporto agli specifici servizi. In via generale, le disposizioni ministeriali devono essere considerate prime indicazioni attuative non definitive.

Per quanto attiene ai Servizi non a rete, l'Allegato 2 al decreto 31 agosto 2023 del Direttore del Ministero delle Imprese e del Made in Italy indica i seguenti servizi:

- impianti sportivi;
- parcheggi;
- servizi cimiteriali (citati anche i funebri se erogati come SPL);
- luci votive;
- trasporto scolastico.

In ossequio allo spirito della legge e valutate le prime interpretazioni di dottrina, sintetizzate in un documento predisposto da ANCI (Quaderno 46 "verifica periodica sulla situazione gestionale dei servizi pubblici locali di cui all'articolo 30 del D.lgs 201/2022"), l'ente ha proceduto all'analisi complessiva dei servizi pubblici locali a rilevanza economica affidati a terzi modificando e integrando l'elenco di quelli previsti dal citato decreto direttoriale del 31/08/2023 tenuto conto del criterio guida della "remuneratività attesa", intesa come possibilità di coprire i costi di gestione attraverso il conseguimento di un corrispettivo economico nel mercato, secondo la definizione consolidata in giurisprudenza (cfr. Consiglio di Stato, sez. V, sentenze n. 858/21 e n. 1784/2022).

Pertanto:

- sono stati inclusi servizi a rilevanza economica non previsti dal predetto decreto direttoriale (ad esempio le farmacie laddove gestite non in economia);
- non sono stati inclusi nella rilevazione i servizi privi di rilevanza economica ove non sia presente una remuneratività attesa, ma siano sostenuti per la quasi totalità dall'intervento pubblico (ad esempio i servizi culturali e sociali);
- non sono stati inclusi nella rilevazione i servizi gestiti in economia, considerando fra questi anche quelli in cui sono appaltati a terzi solo alcune delle fasi gestionali del servizio, di cui pertanto rimane titolare l'ente locale (ad esempio, non sono stati inclusi il trasporto scolastico e le luci votive).

L'ultima parte del 1° comma dell'art. 30 sopracitato prevede che *"La ricognizione rileva altresì la misura del ricorso agli affidamenti di cui all'articolo 17, comma 3, secondo periodo, e all'affidamento a società in house, oltre che gli oneri e i risultati in capo agli enti affidanti."* Le relazioni annuali conterranno pertanto anche un'analisi della valutazione della convenienza e possibilità della modalità di gestione del servizio attraverso una in house.

Restano esclusi dalla rilevazione di cui all'articolo 30 D.lgs 201/2022 i seguenti servizi:

- affidamenti di "servizi strumentali", che trovano riferimento all'art 7 2° comma del Codice dei Contratti (D.Lgs. n. 36/2023)

unitamente agli altri affidamenti in house previsti dal Codice dei Contratti (il comma 3° del medesimo articolo rinvia al di fuori del Codice alla regolamentazione dei servizi di interesse economico generale di livello locale al D.Lgs. n 201/2023);

- gli affidamenti di servizi di pubblici locali privi di rilevanza economica individuabili in tutti quei servizi privi di un “mercato”, perché strutturalmente antieconomico, non remunerativo ed in cui operatori diversi dagli enti pubblici possono o hanno interesse a fornire quella prestazione;
- I servizi pubblici a rilevanza economica gestiti in economia dall’Ente, considerando fra questi anche quelli in cui sono appaltate a terzi solo alcune delle fasi gestionali del servizio, di cui pertanto rimane titolare l’ente locale.
-

Per quanto riguarda i servizi cosiddetti a rete, in cui è presente un ente o un’autorità di regolazione, dovranno essere questi ultimi, in quanto enti affidanti, ad effettuare la ricognizione (così Atersir per Romagna Acque-Società delle Fonti S.p.a. e Hera S.p.a., in relazione al servizio idrico integrato e rifiuti, come AMR Srl per Start Romagna S.p.a., in relazione al servizio di trasporto pubblico local) limitandosi quindi il Comune a rinviare come riferimento a quanto da tali enti/autorità deliberato e pubblicato sui propri siti (la prima parte del comma 1 dell’art. 30 citato individua oltre Comuni e Province come destinatarie dell’obbligo di ricognizione anche “gli altri enti competenti, in relazione al proprio ambito o bacino del servizio”).

Si evidenziano al riguardo le comunicazioni di Atersir - Agenzia Territoriale dell’Emilia-Romagna per i servizi idrici e rifiuti e quella di AMR Agenzia Mobilità Romagnola S.r.l. Consortile in cui si precisa che provvederanno alla relazione ex art. 30 del D:Lgs. N. 201/2023, con pubblicazione sui propri siti.

L’individuazione del perimetro dei servizi inclusi nella ricognizione avviene alla data del 31 dicembre anno corrente, mentre per l’analisi vengono utilizzati gli ultimi dati ufficiali disponibili, vale a dire quelli al 31/12/2022, con individuazione di eventuali elementi riferiti all’annualità in corso, ove significativi ed utili all’analisi dell’andamento gestionale del servizio.

Sulla scorta di queste indicazioni viene quindi redatta una relazione suddivisa in due sezioni:

- Sezione A: situazione gestionale dei Servizi Pubblici di Rilevanza Economica affidati dall’ente con modalità diverse dall’in house providing;
- Sezione B: situazione gestionale dei Servizi Pubblici di Rilevanza Economica affidati dall’ente con modalità in house providing;

Ai sensi dell’articolo 30 comma 2 del D. Lgs. n. 201/2022 la sezione B della relazione costituisce appendice della revisione ordinaria delle partecipazioni adottata annualmente ai sensi dell’articolo 20 del D. Lgs. n. 175/2016 (Testo Unico in materia di Società a Partecipazione Pubblica – T.U.S.P.).

CONTESTO DI RIFERIMENTO

II. RELAZIONE DI RICOGNIZIONE

SEZIONE B - SITUAZIONE GESTIONALE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI A RILEVANZA ECONOMICA AFFIDATI /CON MODALITA' IN HOUSE PROVIDING

1) GESTIONE FARMACIE COMUNALI

a) Natura e descrizione del servizio

Il servizio gestione farmacie comunali del comune di Lugo è stato affidato alla società in house S.F.E.R.A con delibera n. 15 del 05/03/2015. Il servizio, prima di tale data gestito dal comune in economia, riguarda la gestione di numero 3 farmacie site nel territorio del Comune di Lugo.

b) Regolazione del servizio

Con delibera di consiglio comunale numero 15 del 05/03/2015 il comune di Lugo deliberò quanto segue:

- Acquisire una quota di partecipazione in SFERA SRL per un valore nominale di € 183.000 pari, attualmente al 8,8642% del capitale sociale;
- Approvare convenzione art 30 Dlgs267/2000 fra gli enti locali soci di S.F.E.R.A. S.r.l. per il controllo analogo della stessa quale società in house;
- Affidare a S.F.E.R.A. S.r.l. la gestione farmacie comunali per tutta la durata del rapporto societario;
- Regolamentarne il servizio sulla base di un contratto di affitto di azienda con durata 01/04/2015 – 01/04/2025;
- Con delibera di consiglio comunale n. 90 del 30/11/2023 il contratto di affitto di azienda è stato oggetto aggiornamento e modifica, come previsto dall'articolo 3 dello statuto, sulla base del piano industriale, prevedendone la scadenza al 31/12/2037 con modifica anche di parte del canone.

Il contratto di affitto di ramo di azienda prevede un canone fisso di € 67.249 (€ 97.249 prima dell'aggiornamento contrattuale di cui alla delibera 90/2023) ed uno variabile pari al 5,5% del fatturato delle tre farmacie comunali affidate.

Restano a carico della società tutte le manutenzioni ordinarie e, a seconda di quanto previsto nel contratto e nei successivi piani industriali, quelle straordinarie, comprese le opere murarie, attrezzature, mobili, arredi ed impianti per rendere e mantenere l'efficienza del servizio.

c) Sistema di monitoraggio e controllo

Una delle motivazioni che ha determinato la scelta della modalità di gestione a mezzo società in house, rispetto ad altre forme di affidamento, è stata dettata dal rafforzato controllo gestionale ed amministrativo, che tale modalità consente. Il controllo analogo congiunto è fattivamente esplicitato all'interno del coordinamento soci previsto dalla convenzione ex articolo 30 D.lgs 267/2000. Il Comune di Lugo, ai sensi di tale regolamento, procede altresì alla nomina di un componente del consiglio di amministrazione, ampliando in tal modo la funzione di controllo preventivo e concomitante, oltre che essere strumento di indirizzo sulle scelte della società.

d) Informazioni sul soggetto affidatario

La società S.F.E.R.A. S.r.l. è stata costituita nel 2004 con oggetto sociale *“la gestione di farmacie comunali e di esercizi commerciali attinenti il mondo della salute e del benessere, la vendita al minuto di prodotti farmaceutici, parafarmaceutici sanitari e simili, l'informazione e l'educazione sanitaria, nonché l'aggiornamento professionale e tutti gli altri servizi, attività e prestazioni consentite dalla legge e/o dalle norme convenzionali o comunque poste a carico delle farmacie, nonché la prestazione di servizi utili complementari e di supporto all'attività commerciale”*

È società a totale partecipazione di enti locali, per i quali gestisce il servizio di farmacie comunali, e la sua compagine sociale è ad oggi così composta:

ENTE SOCIO	VALORE NOMINALE PARTECIPAZIONE	VALORE % (arrotondato)
CON. AMI.	€ 837.452,60	40,48%
COMUNE DI FAENZA	€ 559.512,80	27,04%
COMUNE DI MEDICINA	€ 419.634,60	20,28 %
COMUNE DI LUGO	€ 183.400,00	8,86 %
COMUNE DI CASTEL SAN PIETRO TERME	€ 30.045,00	1,45 %
COMUNE DI BUDRIO	€ 27.575,00	1.33%
COMUNE DI CASTEL BOLOGNESE	€ 11.380,00	0,55 %
TOTALE	€ 2.096.000,00	

Attualmente gestisce venti farmacie comunali situate nei comuni di Imola (5 farmacie), Faenza (3 farmacie), Medicina (3 farmacie), Lugo (3 farmacie), Castel San Pietro Terme (2 farmacie) e Budrio (1 farmacia), e da novembre 2018 nel comune di Molinella (2 farmacie) e (1 farmacia) a Castel Bolognese.

Le attività della società sono rivolte per la quasi totalità nei confronti dei soci (gestione di farmacie comunali di enti locali soci), anche per il

rispetto di quanto previsto dal D.lgs 175/2016 sul vincolo di almeno l'80% del fatturato interno alla compagine sociale.

Il modello organizzativo preferenziale attuato dalla società per la gestione delle farmacie comunali, prevede la stipula di contratti di affitto di ramo di azienda, con messa a disposizione da parte dei soci degli immobili sede delle farmacie.

Da un punto di vista gestionale non dispone di un magazzino centralizzato, né svolge attività di commercio all'ingrosso, ritenendo che sia una modalità più snella ed efficiente, anche in termini di convenienza economica.

Tutti i contratti di affitto di ramo di azienda stipulati prevedono da un punto di vista economico l'erogazione al comune di un canone fisso, ragguagliato alla parte immobiliare, ed uno variabile che remunera la redditività ed è calcolato come percentuale sui ricavi sui ricavi di vendita e sui ricavi da prenotazioni CUP e ricavi DPC, definita sui basi dei business plan predisposti in sede di ingresso nella compagine sociale e soggetti a possibili modifiche in funzione di piani industriali triennali approvati dai soci.

Organo amministrativo e di controllo

L'organo amministrativo è attualmente costituito da un C.d.A. composto da 5 membri, di cui uno indicato dal Comune di Lugo, nominato con delibera assembleare in data 28/04/2022, e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2024.

L'organo di controllo è costituito da un collegio sindacale nominato con delibera assembleare in data 28/04/2022 e rimarrà in carica sino all'approvazione del bilancio chiuso al 31/12/2024, mentre la revisione è affidata a società di revisione.

Personale dipendente:

Al 31/12/2022 la società ha 143 dipendenti, di cui 2 dirigenti e 21 quadri, con un aumento di 7 unità rispetto al 2021:

	Tempo determinato	Tempo indeterminato	Tempo pieno	Part time	Totale
2022	6	137	128	15	143
2021	14	122	120	16	136

Per un costo complessivo (compreso oneri carico azienda e quota TFR) dell'esercizio 2022 di euro 6.006.743.

e) Andamento economico

L'andamento economico va analizzato e valutato non solo in relazione al singolo contratto di servizio, come appare essere indicato dal

sopracitato art. 30, in quanto tutti i contratti di servizio, devono essere considerati in modo unitario come un unico contratto di servizio. La struttura organizzativa della società è infatti servente tutti i contratti di servizio, per cui appare integrata in modo sinergico agli stessi con riferimento all'attività delle strutture centrali, non apparendo pertanto coerente scinderne i costi tra i vari contratti di servizio.

Dal punto di vista del service interno, infatti, ogni farmacia del gruppo di Sfera si avvale delle funzioni centrali (Direzione, Acquisti, Marketing, IT e Personale, servizio legale...) e di un ufficio Amministrativo per il coordinamento delle attività e la gestione delle farmacie comunali.

Dal punto di vista commerciale, la Direzione di Sfera, con la funzione Marketing, effettua la contrattazione e l'acquisto di merce per tutte le farmacie del gruppo Sfera con consegna diretta in farmacia, valuta nuovi fornitori da inserire nell'elenco delle aziende partner annualmente rinnovate. Stipula altresì i relativi accordi annuali legati al piano marketing per le farmacie che si traduce nel relativo piano promozionale. La negoziazione con le aziende produttrici ha lo scopo di ottenere il massimo sconto presente sul mercato. Pertanto, i farmacisti verranno alleggeriti dalle incombenze contrattuali in quanto le condizioni sono già definite, portando il vantaggio dell'informazione direttamente in farmacia dall'agente o dall'informatore scientifico. A vantaggio del cittadino i prezzi calmierati che le farmacie riescono a fare, sono frutto della negoziazione e degli accordi con le ditte partner.

I costi indiretti beneficiano delle misure di contenimento dei costi strutturali della società sopra delineati, costituendo intervento prioritario che garantisce l'efficienza della società e dei singoli contratti di servizio, nell'ottica anche degli obiettivi di contenimento dei costi assegnati dai soci.

L'eventuale imputazione dei costi generali sui singoli contratti di servizio, data la loro stretta integrazione, non apporterebbe elementi oggettivi ed univoci di valutazione e comparazione del singolo "affidamento", e ne consegue come l'analisi dell'andamento economico vada prioritariamente effettuata su quella complessiva della società, oltre che sul singolo contratto.

Ne consegue il rilievo primario dell'andamento della gestione della società rispetto a quella del singolo contratto di servizio.

I bilanci di esercizio hanno sempre avuto risultati ampiamente positivi:

Esercizio	Risultato d'esercizio
2022	€ 1.685.882,00
2021	€ 1.232.072,00
2020	€ 856.498,00
2019	€ 890.902,00
2018	€ 910.326,00

Gli utili prodotti sono stati parzialmente distribuiti ai soci a titolo di dividendo, generando, per il Comune di Lugo importanti flussi finanziari

in entrata:

DIVIDENDI EROGATI		
2023	€	88.642,00
2022	€	61.162,88
2021	€	42.548,09
2020	€	71.305,00
2019	€	44.566,00
2018	€	44.566,00

Qui di seguito si riporta conto economico riclassificato con evidenziazione dei risultati intermedi (valore aggiunto, margine operativo lordo, risultato operativo) che meglio rappresentano l'andamento gestionale negli anni considerati:

Voce	2022	%	2021	%	2020	%	2019	%	2018	%
VALORE DELLA PRODUZIONE	33.139.618,00	100%	31.508.550,00	100%	30.502.756,00	100%	31.170.689,00	100%	28.871.614,00	100%
- Consumi di materie prime	19.949.247,00	60,20%	19.220.455,00	61,00%	19.191.274,00	62,92%	19.513.801,00	63%	18.046.455,00	62,51%
- Spese generali	4.311.440,00	13,01%	4.002.983,00	12,70%	3.619.528,00	11,87%	3.702.093,00	11,88%	3.448.732,00	11,95%
VALORE AGGIUNTO	8.878.931,00	26,79%	8.285.112,00	26,29%	7.691.954,00	25,22%	7.954.795,00	25,52%	7.376.427,00	25,55%
- Altri ricavi	769.026,00	2,32%	710.223,00	2,25%	771.682,00	2,53%	631.148,00	2,02%	618.145,00	2,14%
- Costo del personale	6.006.743,00	18,13%	5.878.775,00	18,66%	5.786.443,00	18,97%	5.937.853,00	19,05%	5.444.585,00	18,86%
- Accantonamenti	-	0,00%	-	0,00%	77.800,00	0,26%	75.225,00	0,24%	75.000,00	0,26%
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.103.162,00	6,35%	1.696.114,00	5,38%	1.056.029,00	3,46%	1.310.569,00	4,20%	1.238.697,00	4,29%
- Ammortamenti e svalutazioni	438.541,00	1,32%	467.988,00	1,49%	452.280,00	1,48%	408.692,00	1,31%	335.011,00	1,16%
RISULTATI OPERATIVO CARATTERISTICO (margine operativo netto)	1.664.621,00	5,02%	1.228.126,00	3,90%	603.749,00	1,98%	901.877,00	2,89%	903.686,00	3,13%
+ Altri ricavi	769.026,00	2,32%	710.223,00	2,25%	771.682,00	2,53%	631.148,00	2,02%	618.145,00	2,14%
- Oneri diversi di gestione	258.559,00	0,78%	267.392,00	0,85%	261.931,00	0,86%	267.288,00	0,86%	261.195,00	0,90%

Voce	2022	%	2021	%	2020	%	2019	%	2018	%
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	2.175.088,00	6,56%	1.670.957,00	5,30%	1.113.500,00	3,65%	1.265.737,00	4,06%	1.260.636,00	4,37%
+ Proventi finanziari	14.167,00	0,04%	9.777,00	0,03%	8.939,00	0,03%	11.707,00	0,04%	20.800,00	0,07%
- Oneri finanziari	-	0,00%	3,00	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
REDDITO ANTE RETTIFICHE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE	2.189.255,00	6,61%	1.680.731,00	5,33%	1.122.439,00	3,68%	1.277.444,00	4,10%	1.281.436,00	4,44%
+/- Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-	0,00%	-		-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
REDDITO ANTE IMPOSTE	2.189.255,00	6,61%	1.680.731,00	5,33%	1.122.439,00	3,68%	1.277.444,00	4,10%	1.281.436,00	4,44%
- Imposte sul reddito dell'esercizio	503.372,00	1,52%	448.658,00	1,42%	265.941,00	0,87%	397.643,00	1,28%	371.110,00	1,29%
REDDITO NETTO	1.685.883,00	5,09%	1.232.073,00	3,91%	856.498,00	2,81%	879.801,00	2,82%	910.326,00	3,15%

Il conto economico riclassificato, di seguito riportato, evidenzia la buona redditività della società e nel contempo, il contenimento delle spese di funzionamento, rapportate al volume di affari.

Si evidenzia a tal fine l'incidenza di alcuni costi in relazione al volume di affari,

	2022	2021	2020	2019
B9) Costi del personale*	6.006.743,00	5.878.775	5.786.443	5.937.853
Incidenza Costi del Personale su Valore della Produzione	18,13%	18,66%	18,97%	19,05%
B6) B11) Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci**	19.949.247,00	19.220.455	19.191.274	19.513.801
Incidenza Costi per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	60,19%	61,00%	62,90%	62,60%
B7) B8) Costi per servizi e godimento beni di terzi	4.311.440,00	4.002.983	3.619.528	3.702.093
Incidenza Costi per servizi e godimento beni di terzi su Valore della Produzione	13,01%	12,70%	11,87%	11,88%

L'incremento dei costi per servizi dell'esercizio 2022 è imputabile all'incremento dei costi energetici, ma è stato assorbito dal notevole incremento del fatturato.

Si evidenzia altresì il conto economico riclassificato in raffronto a quello contenuto negli obiettivi di budget:

Aggregati economici	Anno 2022	Budget 2022	Anno 2021	Budget 2021
Valore della Produzione (a)	33.139.618,0	31.647.000,0	31.508.550,0	30.063.000,0
Costi per materie	19.947.873,0	19.639.000,0	19.229.521,0	19.303.000,0
Costi per servizi	2.065.439,0	2.138.000,0	1.828.116,0	1.584.000,0
Costi per god. di beni di terzi	2.246.001,0	2.090.000,0	2.174.867,0	2.058.000,0
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.374,0	-	9.066,0	-
Oneri diversi di gestione	258.559,0	361.000,0	267.392,0	320.000,0
Costi esterni (b)	24.519.246,0	24.228.000,0	23.490.830,0	23.265.000,0
Valore aggiunto (a) -(b)	8.620.372,0	7.419.000,0	8.017.720,0	6.798.000,0
Costi del personale	6.006.743,0	6.089.255,0	5.878.775,0	6.080.424,0
Margine operativo lordo (MOL)	2.613.629,0	1.329.745,0	2.138.945,0	717.576,0
Ammortamenti e svalutazioni	438.541,0	467.000,0	467.988,0	405.000,0
Accantonamenti				

Aggregati economici	Anno 2022	Budget 2022	Anno 2021	Budget 2021
Risultato operativo caratteristico	2.175.088,0	862.745,0	1.670.957,0	312.576,0
Totale proventi e oneri finanziari (+/-)	14.167,0	11.000,0	9.777,0	11.000,0
Risultato ordinario	2.189.255,0	873.745,0	1.680.734,0	323.576,0
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (+/-)	-		3,0	
Risultato prima delle imposte	2.189.255,0	873.745,0	1.680.737,0	323.576,0
Imposte sul reddito dell'esercizio	503.372,0	255.000,0	448.659,0	97.000,0
Risultato netto	1.685.883	618.745,0	1.232.078,0	226.576,0

L'analisi della situazione patrimoniale ne evidenzia la solidità ed il miglioramento in relazione al volume di affari crescente:

Voce	2022	%	2021	%	2020	%	2019	%	2018	%
STATO PATRIMONIALE ATTIVO										
CAPITALE CIRCOLANTE	10.964.068,00	75,93%	9.931.075,00	73,39%	8.201.032,00	69,65%	8.122.283,00	69,59%	9.005.035,00	78,59%
Liquidità immediate	6.295.869,00	43,60%	5.329.034,00	39,38%	3.790.062,00	32,19%	3.491.892,00	29,92%	4.535.055,00	39,58%
Disponibilità liquide	6.295.869,00	43,60%	5.329.034,00	39,38%	3.790.062,00	32,19%	3.491.892,00	29,92%	4.535.055,00	39,58%
Liquidità differite	1.291.499,00	8,94%	1.223.967,00	9,05%	1.041.962,00	8,85%	1.364.038,00	11,69%	1.264.052,00	11,03%

Voce	2022	%	2021	%	2020	%	2019	%	2018	%
Crediti verso soci	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	1.168.273,00	8,09%	1.108.176,00	8,19%	1.012.008,00	8,59%	944.104,00	8,09%	853.422,00	7,45%
Attività finanziarie	41,00	0,00%	41,00	0,00%	41,00	0,00%	381.872,00	3,27%	374.385,00	3,27%
Ratei e risconti attivi	123.185,00	0,85%	115.750,00	0,86%	29.913,00	0,25%	38.062,00	0,33%	36.245,00	0,32%
Rimanenze	3.376.700,00	23,38%	3.378.074,00	24,96%	3.369.008,00	28,61%	3.266.353,00	27,98%	3.205.928,00	27,98%
IMMOBILIZZAZIONI	3.475.533,00	24,07%	3.600.719,00	26,61%	3.574.066,00	30,35%	3.549.901,00	30,41%	2.453.182,00	21,41%
Immobilizzazioni immateriali	752.785,00	5,21%	707.243,00	5,23%	683.168,00	5,80%	759.203,00	6,50%	544.910,00	4,76%
Immobilizzazioni materiali	2.204.931,00	15,27%	2.356.339,00	17,41%	2.334.733,00	19,83%	2.231.825,00	19,12%	1.299.359,00	11,34%
Immobilizzazioni finanziarie		0,00%	-	0,00%		0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	517.817,00	3,59%	537.137,00	3,97%	95.084,00	0,81%	75.975,00	0,65%	97.615,00	0,85%
Risconti attivi pluriennali					461.081,00	3,92%	482.898,00	4,14%	511.298,00	4,46%
TOTALE IMPIEGHI	14.439.601,00	100,00%	13.531.794,00	100,00%	11.775.098,00	100,00%	11.672.184,00	100,00%	11.458.217,00	100,00%
STATO PATRIMONIALE PASSIVO										
CAPITALE DI TERZI	7.791.138,00	53,96%	7.879.212,00	58,23%	6.874.586,00	58,38%	7.150.412,00	61,26%	7.027.349,00	61,33%
Passività correnti	7.249.980,00	50,21%	7.362.867,00	54,41%	6.304.980,00	53,55%	6.456.841,00	55,32%	6.117.979,00	53,39%
Debiti a breve termine	7.107.887,00	49,22%	7.281.650,00	53,81%	6.265.278,00	53,21%	6.427.677,00	55,07%	6.094.047,00	53,18%
Ratei e risconti passivi	142.093,00	0,98%	81.217,00	0,60%	39.702,00	0,34%	29.164,00	0,25%	23.932,00	0,21%
Passività consolidate	541.158,00	3,75%	516.345,00	3,82%	569.606,00	4,84%	693.571,00	5,94%	909.370,00	7,94%
Debiti a m/l termine	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%	-	0,00%
Fondi per rischi e oneri		1,49%		1,59%		1,83%		1,18%		1,05%

Voce	2022	%	2021	%	2020	%	2019	%	2018	%
	215.544,00		215.544,00		215.544,00		137.744,00		120.055,00	
TFR	325.614,00	2,26%	300.801,00	2,22%	354.062,00	3,01%	555.827,00	4,76%	789.315,00	6,89%
CAPITALE PROPRIO	6.648.463,00	46,04%	5.652.582,00	41,77%	4.900.512,00	41,62%	4.521.772,00	0,3874	4.430.868,00	38,67%
Capitale sociale	2.069.000,00	14,33%	2.069.000,00	15,29%	2.069.000,00	17,57%	2.057.620,00	17,63%	2.057.620,00	17,96%
Riserve	697.267,00	4,83%	635.665,00	4,70%	592.841,00	5,03%	537.434,00	4,60%	491.916,00	4,29%
Utili (perdite) portati a nuovo	2.196.314,00	15,21%	1.715.845,00	12,68%	1.382.173,00	11,74%	1.035.816,00	8,87%	971.006,00	8,47%
Utile (perdita) dell'esercizio	1.685.882,00	11,68%	1.232.072,00	9,11%	856.498,00	7,27%	890.902,00	7,63%	910.326,00	7,94%
TOTALE FONTI	14.439.601,00	100,00	13.531.794,00	100,00	11.775.098,00	100,00	11.672.184,00	100,00	11.458.217,00	100,00

La situazione patrimoniale evidenzia da un lato la grande liquidità, tipica anche del settore, ed anche una bassa quota di capitale immobilizzato, legato alle scelte gestionali che privilegiano l'utilizzo degli immobili dei soci affidatari del servizio, piuttosto che effettuare investimenti duraturi.

Non sono presenti debiti da finanziamento

Risultano pertanto di primaria rilevanza - per l'unitarietà di gestione dei vari contratti di servizio - gli indicatori riguardanti la società nella sua interezza considerati nello schema di PEF di cui all'allegato 1 al decreto direttoriale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31.08.2023 "Linee Guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete" (dati estratti dal Bilancio di esercizio 2022)

Indicatori di liquidità di solidità e indebitamento	2022	2021	2020	
Margine di liquidità immediata CCN (attività a breve - passività correnti)	3.714.088,00	2.568.202,00	1.895.052,00	Esprime la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni finanziari di breve periodo con mezzi liquidi disponibili. Tale margine è difficilmente positivo, ma in

Indicatori di liquidità di solidità e indebitamento	2022	2021	2020	
				questo caso essendo positivo indica una buona capacità dell'azienda di essere solvibile con risorse immediate.
Magine di struttura primario (patrimonio netto - Immobilizzazioni - B.II.2) Crediti entro l'esercizio)	3.690.747,00	2.589.000,00	1.882.611,00	Esprime la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni finanziari di breve periodo con mezzi liquidi disponibili.
Indice di struttura primario (PN / attivo fisso)	2,25	1,85	1,62	Misura in percentuale la capacità dell'azienda di finanziare le attività immobilizzate con il patrimonio netto. La società si ritiene solida se tale indice è maggiore di 1.
Magine di struttura secondario (patrimonio netto+ fondi rischi e oneri + TFR + Debiti oltre l'esercizio successivo - Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti entro l'esercizio	4.231.905,00	3.105.345,00	2.452.217,00	
Indice di struttura secondario (Mezzi propri + passivo consolidato / immobilizzazioni + crediti a breve)	2,43	2,01	1,81	Misura la capacità della società di finanziare gli investimenti a medio/lungo termine con le immobilizzazioni. La società si ritiene solida se tale indice è maggiore di 1. In caso contrario significa che è ricorso all'indebitamento a breve termine per coprire gli investimenti a lungo termine.
Indice di indebitamento (totale passivo - PN)/ patrimonio netto)	1,17	1,39	1,4	Se maggiore di 1, significa che la società ha una cospicua fonte di finanziamento data da mezzi propri.

INDICATORE	2022	2021	2020	COMMENTO
ROI (Risultato operativo / Capitale Investito)	11,39%	9,08%	5,13%	Esprime la redditività caratteristica dell'impresa, ovvero il rendimento dell'impresa rispetto al capitale investito (il reddito operativo è in grado di coprire gli investimenti effettuati in maniera adeguata). Indicazione del fatto che gli asset aziendali vengono utilizzati in maniera economicamente efficiente. Significa che ogni 100 euro investiti nella società nel 2022, il rendimento corrisponde a 11,39 euro.
ROE (Reddito netto / Patrimonio netto)	25,36%	21,80%	17,48%	Esprime la redditività e la remunerazione del capitale proprio. Premettendo che il patrimonio netto contiene, al suo interno, la ricchezza apportata dai soci e quella formatasi nel corso della gestione della società (per effetto, ad esempio, degli utili accantonati), l'indice misura il rendimento dell'investimento effettuato dai soci. Significa che ogni 100 euro investiti i soci ne guadagnano 25,36 (nel 2022).
ROS (Risultato operativo/ Vendite)	6,72%	5,43%	3,75%	Esprime la capacità dell'azienda di produrre profitti dalle vendite, ovvero quanta parte dei ricavi è assorbita dalla gestione operativa. È un indicatore chiave per comprendere se ci sono condizioni di efficienza interna, che incidono sulla capacità di contenere i costi e situazioni esterne di mercato, le quali invece incidono sulle dinamiche di vendita. Per ogni 100 euro di vendite effettuate, la società ha ottenuto in media 6,72 euro.
EBIT	2.175.088,00	1.670.957,00	1.113.500,00	L'EBIT è l'acronimo di Earnings Before Interests and Taxes ed è un risultato intermedio del conto economico ed è fondamentale perché consente di valutare la redditività dell'impresa. Questo indicatore non tiene conto della struttura finanziaria dell'impresa (cioè di come viene finanziata l'attività, in quanto non considera la gestione finanziaria). In italiano è il Risultato Operativo o MON (Margine operativo Netto), ovvero il margine prodotto dall'attività senza considerare gli oneri finanziari e le imposte
EBITDA	2.613.629,00	2.138.945,00	1.565.780,00	L'EBITDA è l'acronimo di Earning Before Interest Tax Depreciation Amortization ed è il sinonimo di Margine Operativo Lordo (MOL). È un indicatore di redditività che, rispetto all'utile d'esercizio, tiene separati alcuni costi. Infatti, l'EBITDA, rappresenta l'utile prima di oneri finanziari, tasse, svalutazioni e ammortamenti.
EBITDA/Fatturato *100	7,89	6,79	5,39	Più l'indice è alto, maggiore è la capacità dell'azienda di trattenere parte dei propri ricavi dopo aver sostenuto le spese operative. Parametri di riferimento: indicatore considerato sufficiente se compreso tra 5 e 8.
EBITDA/Oneri finanziari	>8	>8	>8	Indice di copertura degli oneri finanziari, rappresenta la capacità dell'azienda di fronteggiare gli impegni collegati al servizio del debito. L'EBIT dovrebbe essere almeno il doppio degli oneri finanziari. Nel 2021 Sfera aveva solo € 3,00 di oneri finanziari, mentre nel 2020 e 2022 non ne ha sostenuti. Pertanto, l'indice è ben oltre 8.

INDICATORE	2022	2021	2020	COMMENTO
Patrimonio netto/Totale attivo	0,46	0,42	0,42	Rapporto tra mezzi propri e attivo permette di valutare in che misura l'attività aziendale è finanziata da debiti. Più tale rapporto si avvicina a 1, più la società è finanziariamente solida.
PFN/Fatturato	0,19	0,17	0,12	Indicatore considerato buono/ottimo se minore di 35. Rappresenta la capacità dell'azienda di coprire il debito mediante i flussi finanziari generati dalle vendite. Tanto minore è il rapporto, tanto più velocemente l'impresa rientra dall'esposizione finanziaria.
PFN/EBITDA	2,41	2,51	2,33	Indicatore considerato buono/ottimo se minore di 3. Esprime, seppur in maniera approssimativa, il numero di anni in cui la società è in grado di ripagare i propri debiti con i flussi derivanti dall'attività caratteristica.

Gli indicatori di redditività quali il ROI, ROE e ROS di una società forniscono una comunicazione più completa se vengono paragonati con quelli di altri soggetti comparabili; infatti, si è deciso di prendere come confronto altre società in house, aventi ad oggetto la gestione di farmacie, operanti sul medesimo territorio regionale. Si riporta di seguito una tabella di raffronto riassuntiva:

INDICI	SFERA	RAVENNA FARMACIE	FORLI FARMA	AFM FERRARA
ROI (Risultato operativo / Capitale Investito)				
2021	9,08%	1,79%	6,00%	1,41%
2022	11,39%	3,03%	8,00%	3,03%
ROE (Reddito netto / Patrimonio netto)				
2021	21,80%	2,19%	7,00%	14,38%
2022	25,36%	4,10%	11,00%	19,00%
ROS (Risultato operativo/ Vendite)				
2021	5,43%	1,24%	5,00%	2,76%
2022	6,72%	2,13%	7,00%	4,08%

** dati estrapolati dai bilanci di esercizio depositati registro imprese

Dalla tabella sopra evidenziata emerge il buon andamento da un punto di vista dell'economicità di Sfera, se comparata con altre società paragonabili (medesimo oggetto sociale e territorio contiguo), anche se chiaramente diversa è la struttura delle società e le modalità di gestione (es. Ravenna Farmacie S.r.l., oltre al commercio al dettaglio, svolge anche attività di magazzino e commercio all'ingrosso)

Il servizio farmacie comunali del Comune di Lugo

Si rimarca come la possibilità di gestione del servizio farmacie da parte di un ente locale sia espressamente prevista dalla normativa e dalla giurisprudenza, quale "servizio pubblico locale a rilevanza economica", volto a garantire non solo l'accessibilità dei servizi anche nelle aree territoriali caratterizzate da minor densità abitativa le quali, essendo poco redditizie, sarebbero trascurate dai privati, ma anche per assicurare un diritto costituzionalmente garantito quale il diritto alla salute. La stessa normativa sul diritto di prelazione esercitabile dai Comuni sulla base della normativa vigente rafforza la tesi che tale servizio ha, in relazione al contesto territoriale ed alle modalità di gestione, le caratteristiche di servizio di interesse generale.

1) Efficienza del servizio

a) Gestione del servizio – Contratto ed andamento della gestione

I contratti di servizio per la gestione del servizio di gestione delle farmacie comunali del Comune di Lugo, come detto, vanno inquadrati ed analizzati all'interno della complessiva attività della società, sopra illustrata. Le modalità di gestione attraverso il modello in house ha come fonte non solo il contratto di servizio (contratto di affitto di ramo di azienda) ma anche il contratto societario ed il patto per il controllo analogo congiunto della società, non ci può pertanto analizzarlo sulla base delle prescrizioni del contratto di servizio stipulato nel 2015 e periodicamente aggiornato.

Come ampiamente evidenziato nel paragrafo precedente, i costi generali di struttura servono indistintamente la totalità delle farmacie gestite da S.F.E.R.A. S.r.l. costituendo la primaria voce di efficientamento, oltre a quelle di approvvigionamento centralizzato.

La scelta fatta dal Comune di Lugo nel 2015 e poi via via confermata, ha riconosciuto quale forma migliore per la gestione del servizio quella della società in house.

Alcuni dei vantaggi che hanno fatto propendere per tale modalità gestionale possono essere così riassunti, in modo non esaustivo:

- riserva in capo all'ente comunale della direzione strategica e della maggior capacità di controllo sulla gestione, senza la necessità di assumersi il rischio imprenditoriale legato all'attività il quale, invece, graverebbe sul Comune qualora si decidesse di gestire l'attività in economia;
- maggiore flessibilità nell'organizzazione delle attività rispetto alle previsioni contrattuali, insite nel rapporto organico tipico dell'in house providing;

- esperienza maturata dalla società in house nella gestione del servizio, tale da consentirle di offrire un progetto maggiormente rispondente alle esigenze della collettività;
- acquisizione di un know-how aziendale maturato in diversi decenni di gestione e ancora in costante aggiornamento, certificato dagli importanti risultati raggiunti dal gruppo Sfera nel corso degli anni;
- miglioramento degli standard qualitativi e di uniformità di prestazione e politiche di diffusione del farmaco sul territorio della provincia;
- raggiungimento di economie di scala e sinergie idonee a massimizzare l'efficienza sia sull'erogazione del servizio, sia sugli ambiti territoriali di riferimento, inclusa una maggiore contrazione dei costi generali e, nel tempo, un incremento degli utili da reinvestire a favore dei comuni soci;
- introduzione di modelli innovativi di gestione;
- presenza di risorse umane altamente specializzate già presenti nell'organizzazione aziendale, come nel caso di Sfera, senza la necessità di acquisizione delle stesse tramite selezioni sul mercato;

Il contratto di servizio per la gestione delle farmacie comunali di Lugo non prevede alcun onere a carico dell'affidante, come evidenziato anche in altra sezione, da un punto di vista economico prevede quanto segue:

- Canone fisso di € 67.249 (€ 97.249 prima dell'aggiornamento contrattuale di cui alla delibera 90/2023);
- Canone variabile pari al 5,5% del fatturato delle tre farmacie comunali affidate.

L'andamento delle entrate derivanti da tali canoni è stato il seguente:

	2022	2021	2020	2019	2018
CANONE INCASSATO **	€ 312.391,34	€ 306.761,38	€ 302.537,13	€ 310.229,39	€ 314.449,94

** Importi accertati a bilancio contabilità finanziaria (al netto di IVA)

Il fatturato delle farmacie comunali relativo ai primi 10 mesi del corrente anno evidenzia un'ulteriore crescita rispetto ad analogo periodo dell'esercizio precedente, e ciò oltre a confermare un miglioramento ulteriore dell'andamento economico, avrà effetti positivi sul canone variabile che sarà riconosciuto:

GENNAIO- OTTOBRE 2023-2022	LUGO 1			LUGO 2			LUGO 3			TOTALE 2023	TOTALE 2022	Scost. %
	2023	2022	Scost. %	2023	2022	Scost. %	2023	2022	Scost. %			
Incassi da banco	654.006,81	586.559,57	11,50	1.103.063,31	1.098.094,59	0,45	516.184,99	495.408,25	4,19	2.273.255,11	2.180.062,41	4,27
Incassi da ricette	279.066,13	268.925,11	3,77	390.280,27	394.933,77	-1,18	221.379,10	210.574,37	5,13	890.725,50	874.433,25	1,86
Incassi DPC netto	11.259,21	10.825,60	4,01	14.812,80	15.806,15	-6,28	9.733,48	9.043,09	7,63	35.805,49	35.674,84	0,37
TOTALE RICA VI	933.072,94	855.484,68	9,07	1.493.343,58	1.493.028,36	0,02	737.564,09	705.982,62	4,47	3.163.980,61	3.054.495,66	3,58
N. RICETTE	22.603,00	22.868,00	-1,16	33.077,00	33.498,00	-1,26	17.859,00	16.771,00	6,49	73.539,00	73.137,00	0,55
N. RICETTE DPC	1.974,00	1.880,00	5,00	2.671,00	2.801,00	-4,64	1.409,00	1.312,00	7,39	6.054,00	5.993,00	1,02
N. PZ DPC	3.530,00	3.385,00	4,28	4.629,00	4.942,00	-6,33	2.512,00	2.373,00	5,86	10.671,00	10.700,00	-0,27
INCASSO MEDIO RICETTA	12,35	11,76	4,99	11,80	11,79	0,08	12,40	12,56	-1,27	12,11	11,96	1,31
VALORE SCONTRINO MEDIO	178,12	173,41	2,72	187,36	187,48	-0,06	169,12	165,83	1,98	534,60	526,72	1,50
N. gg apertura	242,50	231,00	11,50	244,50	247,00	-2,50	223,50	220,00	3,50	710,50	698,00	12,50
INCASSI da BANCO per gg apertura	2.696,94	2.539,22	6,21	4.511,51	4.445,73	1,48	2.309,55	2.251,86	2,56	3.199,51	3.123,30	2,44
INCASSI RICETTA per gg apertura	1.150,79	1.164,18	-1,15	1.596,24	1.598,92	-0,17	990,51	957,16	3,48	1.253,66	1.252,77	0,07
INCASSI DPC per gg apertura	46,43	46,86	-0,93	60,58	63,99	-5,33	43,55	41,10	5,95	50,39	51,11	-1,40
N. RICETTE DPC per gg apertura	8,14	8,14	0,02	10,92	11,34	-3,67	6,30	5,96	5,71	8,52	8,59	-0,76
N. PZ DPC per gg apertura	14,56	14,65	-0,66	18,93	20,01	-5,38	11,24	10,79	4,20	15,02	15,33	-2,03
N. RICETTE per gg apertura	93,21	99,00	-5,85	135,28	135,62	-0,25	79,91	76,23	4,82	103,50	104,78	-1,22
RICAVO TOT per gg apertura	3.847,72	3.703,40	3,90	6.107,74	6.044,65	1,04	3.300,06	3.209,01	2,84	4.453,17	4.376,07	1,76

Quanto sopra evidenzia una gestione in equilibrio economico finanziario e patrimoniale, che si reputa non sarebbe possibile ottenere con una gestione in economia.

Il contratto di servizio reca anche alcuni impegni da parte della società che ne valorizzano ulteriormente il valore per il territorio:

- Sponsorizzazione attività o manifestazioni nel territorio del Comune di Lugo per un importo annuo di € 5.000;
- Devoluzione importo pari all'1% degli incassi del mese di dicembre ad associazioni del terzo settore operanti nel territorio

b) Organico dedicato al servizio:

Al 31/12/2022 nelle farmacie comunali erano impiegate 18 persone, nel corso dell'esercizio 2023 si è reso necessario aggiungere un ulteriore farmacista, per cui l'organico è passato a 19 dipendenti.

Riveste particolare importanza, ai fini della gestione del servizio pubblico affidato fin dall'esercizio 2015, la "politica del personale" con incentivazione delle professionalità ed investimento in formazione, in una situazione caratterizzata a livello nazionale di carenza di personale laureato in rapporto alla domanda.

Si evidenzia a titolo esemplificativo il piano formativo 2022 che eccede di 3.793 ore il monte ore ECM (educazione continua in medicina):

- Corso FAD dell'Iss per vaccinatori Covid e antinfluenzale;
- "Training Vendita Fase 1 - La relazione con i clienti: comunicare, proporre, indurre a decidere";
- "Training Vendita Fase 2 - La relazione con il cliente";
- "La gestione produttiva dello stress";
- "Personal branding e intelligenza collettiva" - Direttori di Farmacia e Dirigenza;
- "Sviluppo Talenti" - Potenziali futuri Direttori di Farmacia;

In autonomia i farmacisti hanno fatto gli ECM/FAD ed a tali corsi si sono aggiunti formazione e aggiornamenti predisposti dalle Aziende produttrici sui prodotti naturali, cosmetici, servizi ecc.

*** (fonte relazione sulla gestione al bilancio 2022)

c) Investimenti sulle farmacie comunali:

Al 31/12/2021 S.F.E.R.A aveva effettuato opere di investimento, per attrezzature, ristrutturazioni, mobili, arredi ed impianti come segue:

- Farmacia LUGO 1: euro 20.258;
- Farmacia LUGO 2: euro 68.812;
- Farmacia LUGO 3: euro 208.983

Ad inizio 2023 è entrata in funzione la nuova farmacia LUGO 1 di Madonna delle Stuoie, i cui locali non sono di proprietà del Comune di

Lugo, che ha comportato ulteriori spese per investimento per € 256.000.

La farmacia LUGO 1 di Via Felisio non è, da quella data, più utilizzata ad uso farmacia, ma resta nelle disponibilità della società ad uso magazzino amministrativo.

Negli esercizi futuri si renderà infine necessario effettuare interventi di ristrutturazione sulla farmacia LUGO 2 preventivabili in oltre 400.000 euro.

Le quote di ammortamento correlate agli investimenti effettuati e da effettuarsi, oltre ai costi derivanti dall'utilizzo in locazione della farmacia 1, genereranno maggiori costi, che tuttavia, anche a seguito della modifica contrattuale di cui alla citata delibera di C.C. 90/2023, che allunga da un lato la durata nella quale vengono ripartite le spese di ristrutturazione ed allestimento, e riduce dall'altro la componente fissa del canone, si prevede non alterino gli equilibri economici della gestione così come previsti inizialmente e come aggiornati periodicamente.

2) Qualità del servizio

Le modalità di gestione del servizio in termini di qualità sono riportati nella “carta dei servizi” costantemente aggiornata.

Gli indicatori contenuti nel decreto direttoriale Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 31.08.2023 “Linee Guida e indici di qualità per la regolamentazione dei servizi pubblici locali non a rete” allegato 2 “Indicatori di qualità” non sono stati predisposti per i servizi farmaceutici, per cui si reputa che quelli contenuti nella “carta dei servizi”, in parte assimilabili ai suddetti, ne ampliano la funzione di obiettivo per la società e di controllo per la società e l'ente affidante.

La Carta dei Servizi redatta dalla società è un elenco dei servizi resi al cittadino e dei relativi standard di qualità. È un documento pubblico, nel quale l'Ente gestore di pubblici servizi dichiara i livelli di servizio che intende garantire, gli obiettivi che vuole raggiungere e riconosce specifici diritti al cittadino-utente. L'Ente si impegna a monitorare il servizio reso rispetto agli standard prefissati attraverso indagini sulla soddisfazione del cliente e una corretta gestione dei reclami.

Principi fondamentali contenuti nella carta dei servizi, che ne ispirano gli standard fissati nei singoli indicatori sono l'efficacia, l'efficienza, l'eguaglianza, l'imparzialità, la cortesia, il diritto di scelta, la valutazione e miglioramento della qualità, la partecipazione, la continuità del servizio, la tutela della salute, la trasparenza e la riservatezza.

Si riportano di seguito i principali standard contenuti nel documento:

Servizio	Fattore di qualità	Indicatore	Standard
dispensazioni medicinali	Tempo di approvvigionamento	Numero richieste non evase nel momento	Evasione immediata nel 95% dei casi
Terapia del dolore	Tempo di approvvigionamento	Numero richieste non evase nel momento	Evasione immediata nel 90% dei casi

Servizio	Fattore di qualità	Indicatore	Standard
Servizio cup	Fornitura del servizio	1) presenza di personale specializzato - 2) Presenza di uno spazio dedicato e separato dal resto della farmacia	Servizio offerto in tutte le farmacie nei rispettivi orari di apertura
Preparazioni galeniche	Disponibilità del servizio	Garanzia di approntamento	Evasione 100% per le molecole reperibili sul mercato
Prodotti dietetici speciali	Tempo di approvvigionamento	Tempo di messa a disposizione	Mezza giornata nel 100% dei casi
Aggiornamento professionale	Professionalità del personale	Numero delle persone formate	Almeno il 70% del personale all'anno
Conulenza sul corretto utilizzo dei prodotti	Rispetto delle posologie	Questionario di customer satisfaction	1) 100% delle richieste dei clienti - 2) aggiornamento una volta all'anno
Servizi di attenzione riservatezza	Rispetto della riservatezza	Presenza di un "angolo della salute, in cui il farmacista risponde ai vari quesiti e dubbi connessi alle terapie e al mantenimento del benessere psico-fisico della persona	1) In ogni farmacia - 2) Utilizzo nel 100% delle richieste del cittadino
Farmacovigilanza	Tempestività	Garanzia di approntamento	Evasione 100% per i casi segnalati dai clienti

Servizio	Fattore di qualità	Indicatore	Standard
Autotest	Disponibilità del servizio	1) Campagne di sensibilizzazione -- 2) Presenza di un locale dedicato e separato dal resto delle farmacie	Servizio offerto tutti i giorni in almeno 12 farmacie
Esame urine	Disponibilità del servizio	1) presenza di personale specializzato - 2) Presenza di uno spazio dedicato e separato dal resto della farmacia	
Controllo della pressione	Fornitura del servizio	1) Presenza d un locale dedicato e separato dal resto della farmacie 2) Referto scritto 3) Controllo regolare dell'apparecchio 4) Campagna di sensibilizzazione	1) Nel 100% delle misurazioni 2) Nel 100% delle misurazioni 3) Almeno 2 volte all'anno 4) Almeno 1 volta all'anno
Controllo peso	Fornitura del servizio	Disponibilità dell'apparecchiatura in ogni farmacia	Servizio offerto in tutte le farmacie nei rispettivi orari di apertura

Servizio	Fattore di qualità	Indicatore	Standard
Elettrocardiogramma	Disponibilità del servizio	1) presenza di personale specializzato - 2) Presenza di uno spazio dedicato e separato dal resto della farmacia	Servizio offerto tutti i giorni in almeno 3 farmacie
Holter ECG	Disponibilità del servizio	1) presenza di personale specializzato - 2) Presenza di uno spazio dedicato e separato dal resto della farmacia	Servizio offerto tutti i giorni in almeno 1 farmacia
Holter pressorio	Disponibilità del servizio	1) presenza di personale specializzato - 2) Presenza di uno spazio dedicato e separato dal resto della farmacia	Servizio offerto tutti i giorni in almeno 3 farmacie
Analisi insufficienza venosa	Disponibilità del servizio	1) presenza di personale specializzato - 2) Presenza del macchinario	Servizio offerto una volta ogni 5 mesi in almeno 14 farmacie

Servizio	Fattore di qualità	Indicatore	Standard
Analisi udito	Disponibilità del servizio	1) presenza di personale specializzato - 2) Presenza di uno spazio dedicato e separato dal resto della farmacia	Servizio offerto una volta ogni 2 mesi in almeno 10 farmacie
Helicobacter pylori	Disponibilità del servizio	1) presenza di personale specializzato - 2) Presenza di uno spazio dedicato e separato dal resto della farmacia	Servizio offerto tutti i giorni in almeno una farmacia
Mineralometria ossea	Disponibilità del servizio	1) presenza di personale specializzato - 2) Presenza del macchinario	Servizio offerto una volta all'anno in tutte le farmacie
Intolleranze alimentari	Disponibilità del servizio	1) presenza di personale specializzato - 2) Presenza di uno spazio dedicato e separato dal resto della farmacia	Servizio offerto tutti i giorni in almeno dieci farmacie

Servizio	Fattore di qualità	Indicatore	Standard
Mineralogramma	Disponibilità del servizio	1) presenza di personale specializzato - 2) Presenza di uno spazio dedicato e separato dal resto della farmacia	Servizio offerto tutti i giorni in almeno una farmacia
Noleggjo elettromedicali (tiralatte, bilance pesa neonati, aerosol)	Disponibilità del servizio	1) Messa a disposizione tempestiva 2) Apparecchiature fornite sempre funzionanti e in perfetto stato	Disponibilità di almeno un apparecchio in tutte le farmacie
Noleggjo sereno per presidi	Disponibilità del servizio	1) Messa a disposizione tempestiva 2) Apparecchiature fornite sempre funzionanti e in perfetto stato	Disponibilità immediata se presente in farmacia o entro tre giorni per almeno il 50% delle richieste
Screening oculare	Disponibilità del servizio	1) Disponibilità apparecchiatura 2) Presenza di personale specializzato	Servizio offerto in almeno una farmacia tutti i giorni
Tonometro	Disponibilità del servizio	1) presenza di personale specializzato - 2) Presenza del macchinario	Servizio offerto una volta ogni 8 settimane in almeno 14 farmacie

Servizio	Fattore di qualità	Indicatore	Standard
Presenza nutrizionista	Disponibilità del servizio	1) presenza di personale specializzato - 2) Presenza di uno spazio dedicato e separato dal resto della farmacia	Servizio offerto in almeno una farmacia ogni 15 giorni
Supporto infermieristico	Disponibilità del servizio	1) presenza di personale specializzato - 2) Presenza di uno spazio dedicato e separato dal resto della farmacia	Servizio offerto in almeno una farmacia due mattine e un pomeriggio a settimana
Analisi pelle e capelli	Disponibilità del servizio	1) presenza di personale specializzato - 2) Presenza di uno spazio dedicato e separato dal resto della farmacia	1) In ogni farmacia ove presente il servizio o ogni qual volta venga offerto il servizio 2) Almeno due volte all'anno
Cabina estetica	Disponibilità del servizio	1) presenza di personale specializzato - 2) Presenza di uno spazio dedicato e separato dal resto della farmacia	Servizio offerto in almeno 4 farmacie

Servizio	Fattore di qualità	Indicatore	Standard
Foratura lobi	Disponibilità del servizio	1) presenza di personale specializzato - 2) Presenza di uno spazio dedicato e separato dal resto della farmacia	Servizio offerto tutti i giorni in almeno 15 farmacie
Accessibilità alle informazioni farmacia di turno	Disponibilità del servizio	Adeguata illuminazione protezione delle bacheche indicanti le farmacie di turno	In tutte le farmacie
Guardia farmaceutica notturna e diurna	Tempestività	Tempo risposta alla chiamata	Risposta immediata nel 100% dei casi (con farmacista presente) - 30 minuti al massimo su chiamata nel 100% dei casi (in caso di reperibilità)
Informazione sui farmaci equivalenti e loro disponibilità	Fornitura del servizio	Questionario di customer satisfaction	1) 100% salvo conoscenza di precedente scelta dell'utente 2) aggiornamento customer satisfaction una volta all'anno
Identificabilità del personale	Disponibilità del servizio	Presenza di cartellino distintivo con nome e qualifica	100% del personale di farmacia, nel 100% delle ore di apertura al pubblico
Possibilità di reclamo	Disponibilità del servizio	Procedura formalizzata nella carta	Preso in carico al massimo entro 5 giorni lavorative

Servizio	Fattore di qualità	Indicatore	Standard
Prenotazione farmaci via whatsapp	Disponibilità del servizio	Messa a disposizione di un numero di telefono cellulare per ogni Farmacia, dedicato alla prenotazioni dei farmaci. Possibilità di inviare la foto della ricetta medica in caso questa sia obbligatoria	Servizio disponibile in tutti i giorni di apertura della Farmacia in tutte le Farmacie
Attività di educazione sanitaria in farmacia e / o in sedi esterne	Fornitura del servizio	Interventi svolti	Almeno un intervento all'anno in ogni comune sede di farmacia comunale
Opuscoli informativi	Fornitura del servizio	Temi trattati	Almeno 4 all'anno

S.F.E.R.A. S.r.l. garantisce che i servizi offerti (di base e specializzati) vengano erogati sulla base degli standard minimi contenuti nella carta dei servizi (si tratta di standard che valgono per tutti i contratti di servizio gestiti, al fine di garantire uniformità di trattamento agli utenti in tutti i territori).

Gli standard di cui sopra sono riferiti all'esercizio 2022 e non tengono conto come, a seguito dell'apertura della nuova farmacia LUGO1 alcuni dei servizi prima non presenti sono stati previsti nei rinnovati locali.

Non si rilevano reclami, né scostamenti dagli standard previsti

3) Rispetto degli obblighi contrattuali

Nel corso del 2022 il Comune non ha applicato penali né ha formalizzato contestazioni di alcun tipo alla società in merito all'esecuzione del contratto di servizio. Non si rilevano peraltro penali o contestazioni anche nelle annualità precedenti. Eventuali problematiche, anche a livello generale, sono affrontate in sede di coordinamento sociale, consiglio di amministrazione o nelle interlocuzioni informali fra affidante ed affidatario che hanno carattere di continuità.

4) Considerazioni finali

La scelta di affidare in house providing il servizio a S.F.E.R.A S.r.l. si fonda sul riscontro del "contesto socio economico", da cui risultano oggettive motivazioni che portano a non individuare ragioni tali da modificare la scelta fatta dal Comune di Lugo nel 2015.

La distribuzione territoriale delle farmacie evidenzia la finalità "sociale" di servire in modo capillare l'interesse delle comunità locali, anche in aree commercialmente meno attraenti, con inevitabili effetti sui complessivi risultati di gestione, che ragionevolmente solo una titolarità e gestione "pubblica" comunale può assicurare.

Risulta inoltre oggettivo (ed essenziale per l'affidamento da parte del Comune di Lugo) l'effetto indotto sul contenimento dei costi dato dalla presenza di S.F.E.R.A al fine di consentire la stessa gestione delle farmacie affidate alla società negli altri territori da altri enti locali, potendo assicurare un alto livello qualitativo del servizio (non diversamente sostenibile se non a costi ulteriori).

La particolare mission della società è in ogni caso supportata dai positivi risultati di gestione registrati, che confermano la consolidata sostenibilità economica della società e pertanto l'assenza di scelte alternative.